



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: Inclusione Sociale**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 458 del 19-04-2017**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA LISTA DEI MEDIATORI INTERCULTURALI E PUBBLICAZIONE DELLA LISTA DEFINITIVA DEI MEDIATORI INTERCULTURALI - PROGETTO: SPERIMENTAZIONE INNOVATIVA PER LA MESSA A SISTEMA DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE" A VALERE SUL POR FSE 2014-2020, ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 9.1 "RIDUZIONE DELLA POVERTÀ, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE", LINEA D'AZIONE 9.1.2 "SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI DI SOSTEGNO A NUCLEI FAMILIARI MULTIPROBLEMATICI E/O A PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE O OGGETTO DI DISCRIMINAZIONE" APPROVATO CON DETERMINAZIONE N.206/ARL DEL 03/04/2015. (DELIBERAZIONE G.R. N.25/17 DEL 26.05.2014)</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 dell'Agenzia regionale per il lavoro e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, resa esecutiva con Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTA la L. R. n. 9 del 17 maggio 2016, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9 del 17 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 9 del 17 maggio 2016, che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei

revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9 del 17 maggio 2016, che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

RICHIAMATI gli artt. 36, 37, 40 e 45 della Legge 9/2016 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16 giugno 2016, recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21 giugno 2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 63/53 del 25 novembre 2016 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi, fino alla scadenza della legislatura in corso e la successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 64/25 del 02.12.2016 di "Conferma nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). L.R. 17 maggio 2016, n. 9, art. 14";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/10 del 02 dicembre 2016 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali. Attuazione dell'art. 19 comma 6 e 6ter del D. Lgs. 165/2001";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07 dicembre 2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

VISTA la Determinazione n. 35/ASPAL del 16 gennaio 2017 mediante la quale viene attribuito al Dott. Marcello Cadeddu l'incarico temporaneo di funzioni dirigenziali del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4/8 del 17.01.2017 recante "ASPAL. Determinazione del Direttore generale n. 7/ASPAL del 05.01.2017 concernente "Esercizio provvisorio del Bilancio annuale 2017". Nulla osta. Legge regionale n. 14/2015";

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27 gennaio 2017 che attribuisce al Dirigente Dott. Marcello Cadeddu le deleghe di funzioni e di firma relative al Servizio politiche attive a favore dei soggetti a rischio di esclusione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/23 del 07.03.2017 recante "ASPAL. Determinazione del Direttore generale n. 204/ASPAL del 24.2.2017 concernente "Proroga esercizio provvisorio del Bilancio annuale 2017 a tutto il 30.4.2017". Nulla osta. Legge regionale n. 14/2015";

VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 359 del 22 marzo 2017, che approva il Programma annuale delle attività 2017 ex art. 14, comma 1 della L.R. n. 9/2016 e art. 3, comma 2 dello Statuto dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31 maggio 2016 di approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTO l'articolo 25 della L.R. n. 31/1998, recante "Compiti del Direttore di servizio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio

VISTA la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza"

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.25/17 del 26 maggio 2015 "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"

VISTA la nota prot. n. 24048 del 05.12.2013 con la quale il Direttore dell'Agenzia Massimo Temussi trasmette all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2007 – 2013 la proposta di Avviso pubblico per la costituzione di una "Lista di mediatori interculturali per servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro, questure e tribunali;

VISTA la nota prot. n. 580065 del 29.12.2015 con la quale l'Autorità di Gestione formula il parere di conformità sull'Avviso pubblico;

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 2453 del 30.12.2015 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di una lista di mediatori interculturali - "Progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale" a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione";

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 5 del 01.02.2016 avente ad oggetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale" a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", Linea d'azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione" – Costituzione commissione di valutazione domande lista mediatori interculturali";

VISTA la Determinazione della Agenzia regionale per il lavoro n. 20 del 24.02.2016 di approvazione e pubblicazione delle domande ammesse e non ammesse nella Lista dei mediatori interculturali nell'ambito del progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale";

VISTA la Determinazione dell'ASPAL n. 358 del 20.06.2016 che aggiorna alle domande pervenute entro 06/05/2016 la Lista dei mediatori interculturali nell'ambito del progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale"

VISTA la Determinazione dell'ASPAL n. 790 del 26.09.2016 che aggiorna alle domande pervenute entro il 08/09/2016 la Lista dei mediatori interculturali nell'ambito del progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale"

VISTA la Determinazione dell'ASPAL n. 1146 del 17.11.2016 che aggiorna la Lista dei mediatori interculturali nell'ambito del progetto "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale" con gli idonei che anno presentato la domanda entro il 18/10/2016 e hanno perfezionato le stesse entro il 15/11/2016;

VISTE le domande trasmesse all'ASPAL entro la scadenza del 31/12/2016, presentate secondo le modalità previste dal citato Avviso;

CONSIDERATO che l'art. 7 dell'Avviso Pubblico prevede la pubblicazione sul portale della Regione Sardegna, della lista generale di tutte le candidature pervenute con l'indicazione di "ammissione" per l'iscrizione alla LMI, e di eventuale "non ammissione" predisposto sulla base dell'ordine alfabetico;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione n°13 (prot. n°17881 del 20.09.2016), n°14 (prot. n°28321 del 10/04/2017) e n°15 (prot. n° 31033 del 18/04/2017) relativi all'attività istruttoria effettuata sulle domande presentate successivamente al 18/10/2016 e di quelle perfezionate successivamente al 15/11/2016;

PRESO ATTO delle notifiche già trasmesse ai candidati non ammessi alla Lista

CONSIDERATO che tutte le domande pervenute entro i termini dell'Avviso Pubblico sono state istruite dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO conseguentemente di dover procedere alla approvazione, rispettivamente, della Lista dei mediatori interculturali con l'elenco nominativo degli Ammessi di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e dell'elenco dei non ammessi alla Lista dei mediatori interculturali di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendenti tutte le domande trasmesse entro i termini dell'Avviso Pubblico in oggetto.

RITENUTO di dover pubblicare sui canali istituzionali previsti, la Lista definitiva con l'elenco nominativo degli Ammessi di cui all'Allegato A e l'elenco dei non ammessi alla Lista dei mediatori interculturali di cui all'Allegato B;

Per quanto sopra espresso,

#### DETERMINA

ART. 1 Di procedere alla approvazione della Lista dei mediatori interculturali, comprendente l'elenco in ordine alfabetico di tutti i candidati che hanno presentato domanda entro i termini e che sono risultati in possesso dei requisiti specificati dall'Avviso Pubblico in oggetto di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Di procedere alla approvazione dell'elenco dei non ammessi alla Lista dei mediatori interculturali, comprendente tutti i candidati che hanno presentato domanda e che non sono risultati in possesso dei requisiti specificati dall'Avviso Pubblico in oggetto di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3 Di pubblicare sui canali istituzionali previsti nell'Avviso Pubblico, la Lista dei mediatori interculturali di cui all'Allegato A e l'elenco dei non ammessi alla Lista dei mediatori interculturali di cui all'Allegato B.

ART. 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sull'albo pretorio on line dell'ASPAL.

#### ALLEGATI:2

A – Lista dei mediatori interculturali, comprendente l'elenco in ordine alfabetico di tutti i candidati che hanno presentato domanda entro i termini e che sono risultati in possesso dei requisiti specificati dall'Avviso Pubblico del 30/12/2014 per la costituzione di una Lista dei mediatori interculturali prevista nel Progetto: "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale"

B – Elenco dei non ammessi alla Lista dei mediatori interculturali, comprendente tutti i candidati che hanno presentato domanda e che non sono risultati in possesso dei requisiti specificati dall'Avviso Pubblico del 30/12/2014 per la costituzione di una Lista dei mediatori interculturali prevista nel Progetto: "Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale"

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi